



## **PROGETTO STUDIO MEDICO SOLIDALE**

### **Premessa.**

La crisi economica che sta attraversando il nostro paese da molti anni ha fatto crescere la domanda di assistenza sociale e socio-sanitaria a cui non sempre il SSN riesce a dare risposte tempestive ai bisogni emergenti che penalizzano prevalentemente quella fascia della popolazione che andrebbe maggiormente tutelata, in virtù della propria condizione socio economica impossibilitata ad orientarsi verso alternative offerte dal sistema sanitario privato.

### **Obiettivi.**

Nell'esigenza di intercettare il bisogno di categorie di cittadini più in difficoltà o fragilità diverse, la Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese ha inteso avviare un progetto in rete tra soggetti pubblici e del privato sociale al fine di dare una risposta a questo tipo di interventi, attraverso l'attivazione di uno Studio Medico Solidale che potesse rispondere, con interventi diagnostici a basso impatto sanitario e consulti medici specializzati finalizzati alla cura e soprattutto alla prevenzione.

### **La genesi del progetto.**

Dopo una prima fase di analisi e verificata la convergenza di altri soggetti interessati allo sviluppo di una simile progettualità, la Fondazione BCC Pordenonese ha guidato e favorito lo sviluppo dell'idea progettuale promossa dalla dott.ssa Raffaella Manias Campagnutta, successivamente condivisa e perfezionata con il sig. Lorenzo Cella e con il dott. Arnaldo Grandi, dando vita così ad un primo nucleo operativo con il compito di raccogliere le disponibilità e valutare la fattibilità concreta, fornendo loro tutto il supporto tecnico e logistico necessario attraverso l'Associazione San Pietro Apostolo, braccio operativo della Fondazione.

### **Sintesi del Progetto.**

Il progetto sarà realizzato da medici professionisti volontari dell'Associazione San Pietro Apostolo che hanno dato la loro disponibilità per svolgere gratuitamente questo servizio. Per il criterio di accesso è stato coinvolto l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pordenone al fine di concordare, anche con i rappresentanti di categoria dei medici di base, le modalità di invio allo Studio Medico Solidale dei loro pazienti con maggiore difficoltà, socio economica e di mobilità.

E' stato inoltre interessato il Servizio Sociale del Comune di Pordenone, per una valutazione/selezione competente ed attendibile delle domande da ammettere al servizio medesimo.

Per la gestione operativa la Fondazione si avvarrà del supporto dell'Associazione di Volontariato San Pietro Apostolo e delle associazioni ad essa collegate tra cui l'ANTEAS Pordenonese che garantiranno anche il trasporto dei pazienti con ridotte capacità di mobilità.

### **I soggetti attuatori.**

- La Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e l'Associazione San Pietro Apostolo Onlus
- L'Amministrazione Comunale di Pordenone
- L'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

### **I partner operativi.**

- I Servizi Sociali del Comune di Pordenone
- L'Associazione ANTEAS Pordenonese Onlus.



### **La Fondazione BCC Pordenonese**

E' il soggetto capofila del progetto e ne cura l'attuazione e il monitoraggio assieme al Comune di Pordenone. Si assume l'impegno di sostenere i costi gestionali del progetto, la stipula dei contratti di affitto dei locali, l'eventuale arredamento e piccole attrezzature necessarie, la manutenzione ordinaria. Mette a disposizione gli automezzi per il trasporto dei pazienti effettuati dai volontari i cui servizio sarà disciplinato da apposite convenzioni con i soggetti istituzionali coinvolti.

### **L'Associazione San Pietro Apostolo**

Avrà il compito di coordinare tutte le attività dello Studio Medico Solidale mediante l'apporto dei medici specialistici volontari che potranno contare sul supporto di una segreteria operativa gestita esclusivamente da volontari dell'associazione. La segreteria avrà il compito di programmare le visite e di supportare i medici negli aspetti amministrativi.

### **L'Associazione ANTEAS Pordenonese**

Avrà il compito di organizzare il trasporto, anche con automezzi appositamente attrezzati dal domicilio allo Studio Medico Solidale, di quei pazienti che non sono in grado di poter provvedere con i propri mezzi o con il trasporto pubblico, in particolare per le persone con ridotta capacità motoria

### **L'Amministrazione Comunale di Pordenone**

Ha individuato alcuni locali siti in via San Quirino, adattati all'uso di studio medico e messi a disposizione del progetto. Provvederà, inoltre, a divulgare l'iniziativa e al monitoraggio del progetto. Dopo una prima fase di avvio sperimentale con i residenti del comune di Pordenone, sarà valutata l'opportunità di estendere il servizio ad altri comuni o UTI dell'ex provincia di Pordenone ricadenti nell'area di operatività della Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese..

### **L'Ordine dei Medici di Pordenone**

Coinvolgeranno e sensibilizzeranno i medici di base sulla possibilità di inviare allo Studio Medico Solidale dei pazienti che necessitano di visite specialistiche e che si trovano in condizione di bisogno.

### **Il Servizio Sociale del Comune.**

Avrà il compito di valutare le persone che possono accedere allo Studio Medico Solidale in base ad eventuali regolamenti per l'erogazione di prestazioni sociali o alla presa in carico dei soggetti in situazione di bisogno. Provvederà alla trasmissione degli elenchi dei soggetti potenzialmente fruitori del servizio ai medici di base.

